

L'ASSISTENTE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

Dispensa n° 9



INDICE

<i>Presentazione</i>	pag.	5
1. La normativa	»	6
2. L'assistenza scolastica	»	7
3. Il profilo e le mansioni dell'Assistente per l'integrazione degli alunni disabili	»	8
4. La relazione educativa e la relazione d'aiuto	»	9
5. Le forme di disturbo/disabilità nell'età evolutiva	»	11
5.1. Cecità congenita	»	11
5.2. Ipoacusia	»	12
5.3. Autismo	»	13
5.4. Disturbi dell'apprendimento: dislessia, discalculia, disgrafia	»	13
5.5. Disturbi del comportamento: disturbo da deficit di attenzione e iperattività (DDAI), Disturbo oppositivo provocatorio, Disturbo della condotta	»	14
5.6. Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione dell'infanzia o della prima fanciullezza: anoressia nervosa e bulimia nervosa	»	17
5.7. Mutismo selettivo	»	18
5.8. Enuresi infantile	»	20
5.9. Sindrome di down	»	21
5.10. Paralisi cerebrale infantile	»	22
5.11. Epilessia	»	23
5.12. Fibrosi cistica	»	25
6. Il disagio scolastico	»	26

6.1. Definizione	»	26
6.2. Aspetti specifici del disagio	»	28
6.3. L'abbandono scolastico	»	30
6.4. Disagio e difficoltà di apprendimento	»	31
6.5. La prevenzione	»	31
7. Progetto interistituzionale per l'integrazione, nella scuola media, di minori in situazione di grave disabilità'	»	33
<i>Bibliografia</i>	»	43





“Dite :

E' faticoso frequentare i bambini,
avete ragione.

Poi aggiungete:

perché bisogna mettersi al loro livello, abbassarsi,
inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli.

Ora avete torto.

Non è questo che più stanca.

E' piuttosto il fatto di essere obbligati a innalzarsi fino
all'altezza dei loro sentimenti.

Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi...
per non ferirli.”

J. Korczack

Presentazione

Nelle pagine che seguono si delinea la figura dell'assistente per l'integrazione degli alunni disabili definendone il ruolo e le mansioni di competenza; un capitolo è dedicato ad un aspetto del rapporto operatore/alunno: la relazione d'aiuto ed educativa.

Si analizzano le metodologie e gli strumenti di lavoro necessari anche per una corretta relazione con la scuola e la famiglia.

Di fondamentale importanza sono i riferimenti normativi relativi all'integrazione scolastica dei disabili, in particolare la legge n. 104 del 5.2.1992.

Inoltre si descrivono alcune forme di disabilità e disturbi tipici dell'età evolutiva.

